



NOTIZIE DELLA SETTIMANA

25 MAGGIO 2026

FISCO

[CPB 2026-2027: pubblicati in G.U. i criteri di elaborazione della proposta](#)

È stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto con cui il MEF ha approvato la **metodologia** in base alla quale l'Agenzia delle Entrate **formula la proposta di concordato preventivo biennale**, per i **periodi d'imposta 2026 e 2027**, nei confronti dei contribuenti tenuti all'applicazione degli ISA.

Ministero dell'Economia e delle Finanze, D.M. 11 maggio 2026 (G.U. 20 maggio 2026, n. 115, S.O. n. 20)

[Nella precompilata anche la prima rata del recupero del patrimonio edilizio](#)

Nella **dichiarazione precompilata** è inserita la **prima rata delle spese** relative agli **interventi di recupero del patrimonio edilizio, di riqualificazione energetica, per l'installazione di colonnine di ricarica e per l'arredo degli immobili ristrutturati**, effettuati sulle parti comuni di edifici residenziali, per i quali è stata verificata la congruenza tra gli importi comunicati dagli amministratori di condominio e i bonifici pagati dai condomini e comunicati all'Agenzia delle Entrate da banche e Poste.

Agenzia delle Entrate, FAQ

[Aiuti di Stato 2022: lettere di compliance](#)

L'Agenzia delle Entrate invierà **comunicazioni per promuovere l'adempimento spontaneo** da parte dei contribuenti **beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime *de minimis***, per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei Registri RNA, SIAN e SIPA, per avere indicato nei **modelli Redditi, IRAP e 770 relativi al periodo d'imposta 2022 dati erronei** e/o non coerenti con la disciplina agevolativa.
Agenzia delle Entrate, provvedimento 14 maggio 2026, n. 143075

IMPRESA

Conto Energia: opzioni di proroga previste dal decreto Bollette

Il Gestore dei Servizi Energetici ricorda che il D.L. n. 21/2026 ("decreto Bollette") consente ai **titolari di impianti fotovoltaici incentivati** nei primi quattro Conti Energia, con potenza superiore a 20 kW e beneficiari di premi fissi, di **prorogare** volontariamente le **convenzioni in scadenza dal 1° gennaio 2029**. Attraverso il portale Estendi Convenzione CE, attivo **dal 18 al 31 maggio 2026**, è possibile scegliere tra due **opzioni**: proroga di 3 mesi, con riduzione del 15% della tariffa premio, oppure proroga di 6 mesi, con riduzione del 30%, entrambe applicate al periodo dal secondo semestre 2026 al 31 dicembre 2027. L'adesione alla proroga attribuisce, inoltre, **priorità per l'accesso al meccanismo di *phase out***, richiedibile entro il **30 settembre 2026**. Per ulteriori dettagli, il GSE rinvia alla pagina dedicata, alle Istruzioni operative e alla Guida al Portale.
GSE, comunicato stampa 18 maggio 2026

Decreto Carburanti convertito in legge: accise, crediti d'imposta e controlli

La legge di conversione del D.L. n. 33/2026 era stata approvata definitivamente dalla Camera senza modifiche sostanziali rispetto al testo originario. Confermati la **riduzione temporanea delle accise sui carburanti** e il **credito d'imposta** a favore delle imprese del **settore dell'autotrasporto** per la maggiore spesa per l'**acquisto di gasolio**, sostenuta in ciascuno dei mesi di marzo, aprile e maggio dell'anno 2026, rispetto al prezzo del mese di febbraio dello stesso anno. Via libera anche al **credito d'imposta** a favore delle **imprese ittiche**, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'**acquisto di gasolio e benzina** per l'alimentazione dei mezzi utilizzati per l'esercizio dell'attività di pesca.
Legge 13 maggio 2026, n. 79 (G.U. 16 maggio 2026, n. 112)

Sicurezza prodotti: in G.U. il decreto di adeguamento al regolamento UE

L'ordinamento nazionale è stato adeguato al Reg. (UE) n. 2023/988 sulla **sicurezza generale dei prodotti**. Il provvedimento impone agli operatori economici di immettere sul mercato esclusivamente prodotti sicuri, inclusi quelli venduti *online*, e richiede che **avvertenze e richiami** siano forniti in lingua italiana. La **vigilanza** è affidata alle autorità individuate ai sensi del D.Lgs. n. 157/2022, sulla base di destinazione d'uso, caratteristiche del prodotto e analogie con normative di armonizzazione. Un **tavolo tecnico di coordinamento**, convocato dal MIMIT, definisce i criteri per i **controlli**. Le autorità devono garantire il rispetto dell'obbligo generale di sicurezza, operando anche tramite uffici territoriali e collaborazioni interistituzionali. ADM e Guardia di Finanza accedono al **sistema Safety Gate**.

D.Lgs. 8 aprile 2026, n. 78 (G.U. 15 maggio 2026, n. 111)

Sicurezza prodotti: in G.U. il decreto di adeguamento al regolamento UE

L'ordinamento nazionale è stato adeguato al Reg. (UE) n. 2023/988 sulla **sicurezza generale dei prodotti**. Il provvedimento impone agli operatori economici di immettere sul mercato esclusivamente prodotti sicuri, inclusi quelli venduti *online*, e richiede che **avvertenze e richiami** siano forniti in lingua italiana. La **vigilanza** è affidata alle autorità individuate ai sensi del D.Lgs. n. 157/2022, sulla base di destinazione d'uso, caratteristiche del prodotto e analogie con normative di armonizzazione. Un **tavolo tecnico di coordinamento**, convocato dal MIMIT, definisce i criteri per i **controlli**. Le autorità devono garantire il rispetto dell'obbligo generale di sicurezza, operando anche tramite uffici territoriali e collaborazioni interistituzionali. ADM e Guardia di Finanza accedono al **sistema Safety Gate**.

D.Lgs. 8 aprile 2026, n. 78 (G.U. 15 maggio 2026, n. 111)

ETS che operano prevalentemente in forma d'impresa

Il Ministero del Lavoro chiarisce l'ambito applicativo dell'art. 11, comma 2, del CTS, sugli **ETS che operano esclusivamente o prevalentemente in forma di impresa commerciale**. Il Ministero conferma che tali enti possono iscriversi al **RUNTS**, anche se non sono imprese sociali, poiché la qualifica di ETS richiede comunque l'iscrizione al Registro. Viene distinta la nozione civilistica di impresa da quella fiscale di ente commerciale: **l'obbligo di iscrizione al Registro imprese** riguarda solo gli ETS che presentano anche i requisiti qualitativi dell'impresa, non quelli che superano solo i limiti fiscali di non commercialità. L'eccesso di attività diverse rileva ai fini dell'art. 6 del CTS, ma non incide sugli ETS che svolgono attività di interesse generale in forma d'impresa. Alcune tipologie (ad esempio, OdV) non sono compatibili con modelli imprenditoriali, pur potendo risultare

fiscalmente commerciali. La **valutazione fiscale** compete all'Amministrazione Finanziaria, mentre il RUNTS verifica la coerenza ordinamentale e l'eventuale migrazione di sezione.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nota 15 maggio 2026, n. 7741

Transizione Digitale ed Ecologica: in arrivo da SIMEST risorse per le imprese

SIMEST avvia un nuovo intervento da 800 milioni di euro a sostegno delle **imprese italiane colpite dalla crisi nell'area del Golfo Persico e dall'aumento dei costi energetici**. Le risorse, provenienti dal Fondo 394/81, sono rivolte alle **imprese esportatrici** e ai loro **fornitori diretti**. Nello strumento "*Transizione Digitale ed Ecologica*" è introdotta la linea "**Energia per la Competitività Internazionale**", destinata alle imprese che abbiano registrato un incremento dei costi energetici o una riduzione del fatturato di almeno il 10%. La misura prevede contributi a fondo perduto, finanziamenti fino al 90%, anticipi fino al 50% e durata fino a 8 anni. Contestualmente, viene potenziato l'intervento per le **imprese energivore**, con condizioni migliorative su contributi, garanzie e capitalizzazione. Le **domande** sono presentabili **dal 25 maggio al 31 dicembre 2026**. L'iniziativa rafforza il ruolo di SIMEST nel supporto alla competitività internazionale delle imprese italiane.

SIMEST, comunicato stampa

Importazioni: obbligo di informare il consumatore su formalità e dazi

In relazione ai **contratti di trasporto internazionale di merci su strada provenienti da Paesi terzi e destinati all'Unione**, il professionista deve **informare il mittente-consumatore** che l'importazione delle merci può richiedere l'espletamento di **formalità doganali** e che potrebbero essere applicati **dazi doganali** a suo carico. Tale informazione è essenziale per garantire trasparenza sui potenziali costi aggiuntivi connessi all'operazione. Tuttavia, l'obbligo non comprende la descrizione dettagliata dei documenti doganali necessari né l'indicazione dei tassi o degli importi dei dazi applicabili, trattandosi di elementi variabili e non sempre prevedibili al momento della conclusione del contratto.

Corte di Giustizia dell'UE, sentenza 13 maggio 2026, causa C-488/24

L'INPS fornisce le prime indicazioni operative sul **bonus donne 2026**, introdotto dal D.L. n. 62/2026. L'agevolazione riconosce ai datori di lavoro privati un **esonero contributivo** del 100% per le assunzioni a tempo indeterminato di donne svantaggiate e molto svantaggiate, effettuate nel corso del 2026. Il beneficio può arrivare fino a 650 euro mensili, elevati a 800 euro per le lavoratrici residenti nelle regioni della ZES unica. La circolare disciplina **requisiti** soggettivi, **condizioni** di spettanza, incremento occupazionale netto, **incompatibilità** con altri incentivi e procedura telematica di **accesso** tramite il Portale delle Agevolazioni INPS. Possono beneficiare dell'incentivo tutti i **datori di lavoro privati**, compresi quelli agricoli, mentre restano esclusi i datori pubblici. Sono, inoltre, esclusi i rapporti di lavoro domestico, l'apprendistato, il lavoro intermittente e le prestazioni occasionali.

Sul piano soggettivo, l'esonero riguarda tre categorie di lavoratrici:

- donne prive di impiego regolarmente retribuito **da almeno 24 mesi**;
- donne prive di impiego **da almeno 12 mesi**, appartenenti alle categorie di "lavoratori svantaggiati" individuate dal Reg. UE n. 651/2014;
- **donne "svantaggiate"**, appartenenti alle categorie previste dall'art. 2 del medesimo regolamento europeo.

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite il "**Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) - Bonus donne 2026**". Nell'istanza il datore di lavoro dovrà indicare, tra l'altro, dati aziendali, requisiti della lavoratrice, tipologia contrattuale, retribuzione prevista, aliquota contributiva e dichiarazioni relative al mancato cumulo con altri incentivi e al rispetto del trattamento economico minimo previsto dalla normativa.

INPS, circolare 14 maggio 2026, n. 57

Bonus giovani 2026: istruzioni per la domanda

L'INPS fornisce le prime indicazioni operative sul **bonus giovani 2026**, l'incentivo introdotto dal D.L. n. 62/2026 per favorire l'occupazione stabile dei giovani *under 35*, svantaggiati o molto svantaggiati. L'agevolazione consiste nell'**esonero** totale dei **contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro, fino a 500 euro mensili, elevabili a 650 euro per le assunzioni effettuate nelle regioni della ZES unica. La circolare chiarisce **requisiti** soggettivi, **durata**, **condizioni** di spettanza, **compatibilità** con altri incentivi e modalità di presentazione della **domanda** tramite il Portale delle Agevolazioni INPS.

Il beneficio è riconosciuto ai datori di lavoro privati, compresi quelli agricoli, per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026**. Restano esclusi i rapporti di apprendistato, il lavoro domestico, il lavoro intermittente e le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato.

L'incentivo spetta per l'assunzione di giovani che non abbiano compiuto 35 anni e risultino privi di impiego regolarmente retribuito **da almeno 24 mesi oppure da almeno 12 mesi**, in presenza di specifiche condizioni di svantaggio, individuate dalla normativa europea. Per alcune categorie ulteriori di lavoratori svantaggiati, l'agevolazione può essere riconosciuta anche in presenza di periodi di disoccupazione inferiori. L'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite il **"Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) - Bonus Giovani 2026"**, indicando i dati identificativi dell'impresa, la tipologia di svantaggio del lavoratore, la forma contrattuale, la retribuzione prevista e la relativa aliquota contributiva datoriale. *INPS, circolare 14 maggio 2026, n. 55*

Certificato agibilità ENPALS: garanzie per sanzioni amministrative punitive

La Corte Costituzionale ha dichiarato **illegittima** la mancata previsione della **retroattività della disciplina più favorevole** introdotta dalla legge n. 205/2017 in materia di **certificato di agibilità** per i **lavoratori dello spettacolo**. La Consulta ha riconosciuto natura sostanzialmente penale alla relativa sanzione amministrativa, affermando l'**applicabilità del principio della *lex mitior* anche agli illeciti amministrativi aventi carattere punitivo-afflittivo**. La decisione rafforza l'estensione delle garanzie costituzionali e convenzionali alle sanzioni amministrative punitive e ribadisce il ruolo centrale dei principi di ragionevolezza e proporzionalità nella successione delle leggi nel tempo.

Corte Costituzionale, sentenza 12 maggio 2026, n. 73

Magistratura onoraria: irrinunciabili i diritti su ferie, previdenza e assistenza

La Corte costituzionale ha dichiarato **illegittima** la norma che faceva discendere dal superamento della procedura di conferma dei **magistrati onorari** la **rinuncia** ai diritti riconosciuti dall'Unione Europea in materia di **ferie retribuite, previdenza e assistenza**. La stabilizzazione resta un possibile rimedio all'abusiva reiterazione degli incarichi, ma non può precludere la tutela giudiziale dei diritti maturati nel rapporto pregresso.

Corte Costituzionale, sentenza 12 maggio 2026, n. 71

Certificati medici di infortunio: nuovo servizio telematico

L'INAIL annuncia il rilascio del **nuovo servizio telematico** per la **compilazione e trasmissione dei certificati medici di infortunio sul lavoro**. L'intervento si

inserisce nel processo di semplificazione e digitalizzazione degli adempimenti assicurativi e introduce una revisione complessiva dell'applicativo, con riduzione dei campi obbligatori, razionalizzazione delle informazioni sanitarie e nuovi obblighi relativi ai recapiti dell'assicurato. La nuova procedura è disponibile sul portale INAIL dal 13 maggio 2026.

INAIL, circolare 11 maggio 2026, n. 23

AGENDA

Scadenze dal 25 maggio al 4 giugno 2026

Avvertenza - Gli adempimenti in generale (compresi quelli aventi di natura fiscale e previdenziale, nonché quelli che comportano versamenti) che risultano scadenti in giorno festivo, ai sensi sia dell'art. 2963 c.c., sia dell'art. 6, comma 8, D.L. 330/1994 (convertito dalla L. 473/1994), sia, infine, dell'art. 18, D.lgs. 241/1994, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

DATA	OGGETTO	VERIFICA
	MAGGIO 2026	
Lunedì 25	Presentazione degli elenchi riepilogativi cessioni intracomunitarie per operatori con obbligo mensile e dati statistici acquisti e cessioni	
Venerdì 29	Collegamento registratori di cassa e POS	
	Intermediari finanziari: comunicazione periodica all'Anagrafe tributaria	
	GIUGNO 2026	
Lunedì 1	Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA	
	Estromissione immobili strumentali imprenditore individuale	
	Presentazione degli elenchi INTRA 12 e versamento	
	Presentazione dichiarazione IVA e versamento mensile	

	IVA per i soggetti che hanno aderito al regime IOSS	
	Registrazione contratti di locazione e versamento dell'imposta di registro	
	Versamento trimestrale imposta di bollo fatture elettroniche	